



CONSEGNATO NELLA SEDUTA  
DEL ...2.6. MAG. 2016...

## CONFERENZA UNIFICATA

26 MAGGIO 2016

**4) Intesa sullo schema di Direttiva recante: “Disposizioni per l’aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei”**

**(PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**

### INTESA

Il provvedimento mutua le procedure di pianificazione previste e contenute nel piano Vesuvio ivi compresi i protocolli d’intesa che devono essere sottoscritti dalle regioni ospitanti e regione Campania per le procedure legate al ricovero dei cittadini sfollati.

### **EMENDAMENTO**

Si suggerisce di: sostituire a pag. 6 al punto 2. secondo capoverso, le parole “*provvedono ad elaborare specifici piani*” con le parole “**adottano specifici piani**”.

### **RACCOMANDAZIONI**

Sarebbe inoltre utile allineare la tempistica delle diverse pianificazioni di emergenza in capo alle diverse componenti e strutture operative del servizio nazionale della protezione civile. Il termine indicato nel presente provvedimento per i Campi Flegrei per l’adozione e l’aggiornamento delle pianificazioni è di sei mesi. Considerato che a distanza di 18 mesi non sono ancora stati adottate le pianificazioni e i protocolli tra le regioni e la regione Campania sul provvedimento che riguarda il Vesuvio (che rimane il documento di riferimento metodologico per la pianificazione) si ritiene di considerare un allungamento di tale termine nonché la previsione, considerata la materia, di poteri sostitutivi in caso di mancato adempimento sulla base del principio di sussidiarietà.



Infine, nel corso della riunione tecnica del 24 maggio u.s. le regioni hanno osservato le clausole di invarianza di oneri a carico della finanza pubblica presenti nel provvedimento sostenendo la necessità di procedere ad una copertura delle spese utili per la realizzazione della pianificazione.

**Sarebbe auspicabile e si raccomanda di prevedere una circolare esplicativa del MEF per l'utilizzo delle risorse disponibili a legislazione vigente ed utili all'aggiornamento e alle attività di adeguamento delle pianificazioni di emergenza delle diverse componenti il servizio nazionale di protezione civile.**

